PROCEDURA DI GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA COMPRENSIVA DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTI L’INTERVENTO RELATIVO AI LAVORI DI VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PALAZZINA CANONICA, DEGLI EDIFICI COLLEGATI E DELLE AREE SCOPERTE DI PERTINENZA - ISTITUTO DI SCIENZE MARINE (CNR-ISMAR) - VENEZIA

CIG: B78C350120

Chiarimenti pubblicati sul Sistema e sul sito istituzionale <https://www.urp.cnr.it/node/28909>

CHIARIMENTO N. 8

Quesito 8

In riferimento alla tabella dei criteri discrezionali (pagina 61 del disciplinare), ai fini della dimostrazione dell’esperienza pregressa del concorrente per il criterio A dell’offerta tecnica, si chiede conferma siano ammessi e valutati anche interventi per cui sono stati svolti servizi di progettazione costruttiva.

Risposta al quesito n. 8

Non si conferma. Con riferimento al quesito posto si rimanda a quanto previsto all’interno della tabella dei criteri discrezionali e tabellari di valutazione dell’offerta tecnica presente al paragrafo 17.1 del disciplinare di gara e si precisa che, ai fini dell’attribuzione del punteggio premiale relativamente al Criterio A “*Professionalità ed adeguatezza dell’offerta*”, la lex specialis di gara, con riferimento all’attività di progettazione, limita la valutazione esclusivamente a progettazione preliminare/progettazione di fattibilità tecnica ed economica e/o progetto definitivo e/o progetto esecutivo.

CHIARIMENTO N. 9

Quesito 9

Buonasera,

con la presente siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

1. Incremento del 10% per progettazione con metodi digitali: Si rileva che, mentre nella tabella n.1 del Disciplinare di gara relativa all’appalto principale è previsto l’incremento del 10% per la progettazione mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (ex art. 2, comma 5, All. I.13 al Codice), tale voce non risulta riportata nella tabella n.4 relativa all’appalto opzionale. Si richiede

cortesemente di specificare se tale incremento sia da considerarsi applicabile anche all'appalto opzionale, in considerazione di quanto disposto dal Capitolato Informativo con riferimento alle attività da svolgere nella fase di esecuzione a carico della Direzione Lavori.

2. Chiarimenti su progettazione costruttiva e aggiornamento modelli: In merito al Capitolato Informativo, si riscontra una possibile discrepanza tra quanto riportato alla tabella del paragrafo 5.1.2, che fa riferimento all'“estrazione progetti costruttivi e di cantiere”, e quanto invece indicato al paragrafo 4.4, dove si parla di “aggiornamento di quanto effettivamente realizzato”. Si prega di chiarire se sia richiesta la predisposizione della progettazione costruttiva oppure l'aggiornamento nei modelli di quanto progettato in fase costruttiva da altro operatore.

3. Facciate palazzina Nord: dai documenti condivisi sembrerebbe che le facciate della palazzina Nord non siano incluse nella valorizzazione estetica/restauro conservativo. Chiediamo conferma in merito.

4. Facciate Palazzina 57: si chiede di confermare se, nell'ambito della progettazione, sia da ritenersi ammissibile un'ipotesi di completa sostituzione sia degli elementi murari di facciata che dei serramenti, al fine di garantire una riqualificazione architettonica e prestazionale dell'involucro edilizio. Nel Documento di Indirizzo alla Progettazione si legge infatti: "Si prevede uno studio approfondito sull'architettura e le facciate anteriori e posteriori dell'immobile da un punto di vista estetico al fine di proporre soluzioni mirate per la valorizzazione dei prospetti." Si chiede pertanto se tale indicazione consenta interventi di sostituzione integrale delle facciate e non solo di trattamento o rivestimento delle superfici esistenti.

5. “Secondo l'art'3.1) QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07: nel caso di appalto integrato, il 50% per cento delle suddette aliquote è ricondotto al nuovo PFTE, mentre il restante 50% per cento è di competenza dell'esecutivo a compensare la revisione esecutiva degli elaborati anticipati al PFTE; nei casi ordinari, senza appalto integrato, restano interamente di competenza della progettazione esecutiva., Nell'eventualità che il PFTE venga redatto per l'espletamento dell'appalto integrato, la norma richiede l'anticipazione di alcuni elaborati (PSC, PdM, computi di approfondimento spinto con relative analisi, cronoprogramma e capitolati) che dovranno essere compensati in tale fase. Poiché, tuttavia, in fase di progetto esecutivo gli stessi documenti dovranno essere revisionati ed adeguati a carico dell'aggiudicatario, l'ipotesi di lavoro ha previsto la ripartizione di dette aliquote in due componenti paritetiche, da ricondurre per metà al nuovo PFTE e per metà al progetto esecutivo, per l'onere di revisione e aggiornamento.” Si richiede evidenza delle voci QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07 non direttamente identificabili nel calcolo o del corrispettivo.

6. Si chiede di chiarire come, all'interno del calcolo parcella, sia stata valorizzata l'attività del restauratore.

In attesa di gentile riscontro.

Cordiali saluti.

Risposta al quesito n.9

In merito alla richiesta di chiarimento formulata si risponde quanto segue:

1. con riferimento all'incremento del 10% per l'adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, si precisa che l'incremento del 10% è stato applicato anche in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto opzionale, nei termini di cui all'art. 2 co. 5 dell'Allegato I.13 al D.Lgs. 36/2023, come previsto nel documento denominato "*Determinazione dei corrispettivi per PFTE e CSP e per l'opzione DL e CSE*", allegato al Documento di indirizzo alla progettazione;
2. con riferimento alla richiesta sub 2, si precisa che il riferimento è all'aggiornamento nei modelli di quanto progettato in fase costruttiva da altro operatore;
3. con riferimento alla richiesta sub 3, come previsto nel Documento di indirizzo alla progettazione sono previsti interventi di recupero e di restauro di aspetti e di elementi decorativi e/o architettonici;
4. con riferimento alla richiesta sub 4, si rinvia a quanto riportato nella VIC allegata al Documento di indirizzo alla progettazione;
5. con riferimento alla richiesta sub 5, si fa rinvio al contenuto della tabella n. 1 "*Fase di progettazione: elenco delle prestazioni e corrispettivo*" del paragrafo 3.1 disciplinare di gara in cui sono esplicitati i corrispettivi (iva ed oneri previdenziali e assistenziali esclusi) determinati secondo quanto previsto dall'Allegato I.13 al D. Lgs. 36/2023. C'è solo un bug nella trasposizione dal programma di calcolo all'Excel che non vede visualizzate alcune righe, ma i calcoli contemplano le aliquote riconosciute e previste;
6. con riferimento alla richiesta sub 6, si precisa che l'attività di restauro nel contesto del PFTE è parte integrante della progettazione E.22. Relativamente all'appalto opzionale è previsto un direttore operativo del restauro.

CHIARIMENTO N. 10

Quesito 10

Buongiorno,

con la presente si chiedono i seguenti chiarimenti:

- offerta tecnica, criterio A, professionalità e adeguatezza dell'offerta, schede A1 e A2: si chiede di confermare che il certificato di regolare esecuzione richiesto a comprova possa essere sostituito da altra idonea documentazione (es. copia del contratto completo di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse);
- soggetti ammessi a partecipare: si chiede di confermare che un operatore (impresa) in possesso di Qualificazione SOA per prestazione di PROGETTAZIONE e costruzione fino alla III-BIS classifica (circa € 500.000) possa partecipare alla gara in qualità di mandante di costituendo RTP.

In attesa di gentile riscontro.

Cordiali saluti.

Risposta al quesito n. 10

- con riferimento al primo punto verranno presi in considerazione solo i servizi svolti e ai fini della comprova si rinvia a quanto previsto al paragrafo 6.3 del disciplinare di gara
- con riferimento al secondo punto si precisa che i requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sono quelli esplicitati nella parte V dell' Allegato II.12 al D. Lgs. 36/2025

CHIARIMENTO N. 11

Quesito 11

Con riferimento al ruolo di 'Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche', come dettagliato nella Tabella n. 6 del Disciplinare di Gara, si chiede conferma che la figura indicata possa essere in possesso di Laurea Specialistica in Architettura o Laurea Specialistica in Ingegneria Edile-Architettura, con abilitazione all'esercizio della professione di Architetto da almeno 10 anni ed iscrizione all' Ordine degli Architetti alla sez. A

Risposta al quesito n. 11

Con riferimento al quesito posto si risponde positivamente e si rinvia a quanto previsto nella tabella n. 6 del paragrafo 6.1 del disciplinare di gara.

CHIARIMENTO N. 12

Quesito 12

Con riferimento al ruolo di “**Responsabile della progettazione edilizia per la categoria “E.22”**” come dettagliato nella Tabella n. 6 del Disciplinare di Gara, si chiede conferma che la figura indicata possa essere in possesso di Laurea Specialistica in Architettura o Laurea Specialistica in Ingegneria Edile-Architettura, con abilitazione all'esercizio della professione di Architetto da almeno 10 anni ed iscrizione all' Ordine degli Architetti alla sez. A

Risposta al quesito n. 12

Fermo restando che con riferimento al ruolo di “Responsabile della progettazione edilizia per la categoria “E.22” non è richiesta l’abilitazione all’esercizio della professione da almeno 10 anni, con riferimento al quesito posto si risponde positivamente e si rinvia a quanto previsto nella tabella n. 6 del paragrafo 6.1 del disciplinare di gara.

CHIARIMENTO N. 13

Quesito 13

In merito all’ Offerta tecnica si chiede conferma che le prescrizioni inerenti il carattere da utilizzare nello sviluppo dell’offerta (Times new Roman, dimensione 11 e interlinea singola) siano riferite al corpo delle relazioni e che quindi eventuali testi contenuti nelle schede ed elaborati grafici (schemi grafici, tabelle, organigrammi etc...) le legende, le intestazioni, piè di pagina o didascalie, possano presentare un carattere con dimensione ed interlinea inferiore a quella prescritta.

Risposta al quesito n. 13

Si conferma. Si precisa che l’offerta tecnica dovrà essere redatta secondo le modalità espressamente riportate al paragrafo 15 del Disciplinare di gara con riferimento a ciascun criterio/sub-criterio, all’interno del quale si individuano gli elaborati e i documenti richiesti per la valutazione, il numero di facciate massimo consentito, il carattere tipografico consentito, la dimensione e l’interlinea minimi consentiti. Sono rimessi alla scelta del concorrente le dimensioni di eventuali testi contenuti negli elementi grafici (schemi grafici, tabelle, organigrammi etc), le legende, le intestazioni, piè di pagina o didascalie inserite all’interno delle relazioni descrittive e/o delle schede tecniche e/o degli elaborati grafici illustrativi, fermo restando la leggibilità degli stessi.

CHIARIMENTO N. 14

Quesito 14

In riferimento a quanto specificato nel Capitolato descrittivo, a pagina 13, si riporta quanto segue: “...il Direttore dei Lavori avrà il compito di controllare la coerenza del modello BIM del costruito e delle informazioni ad esso associate in fase di realizzazione dell’opera ed aggiornare gli elaborati as built con tutti i contenuti funzionali alle successive fasi di Building Management”. A tal proposito si chiede conferma che la creazione e predisposizione dei modelli AS BUILT, siano a carico dell’impresa affidataria dei lavori, con successivo controllo e aggiornamento da parte del Direttore dei Lavori.

Risposta al quesito n. 14

Si conferma e si rinvia alla risposta al quesito n. 9 punto 2.

CHIARIMENTO N. 16

Quesito 16

Si chiede di ricevere, se possibile, di ricevere copia delle fotografie e planimetrie inserite nel DIP in alta definizione e se possibile le planimetrie in formato dwg.

Risposta al quesito n. 16

La risposta è negativa in quanto si tratta di elaborati non necessari ai fini della predisposizione dell'offerta.

CHIARIMENTO N. 17

Quesito 17

Buongiorno, la presente si inviano i seguenti chiarimenti:

- 1) Si chiede di confermare che l'esecuzione delle indagini/prove necessarie per l'avvio del servizio sono a carico della SA.
- 2) In merito alla determinazione dei compensi a base di gara, si riscontra una modalità di calcolo non conforme con quanto previsto dal codice, in particolare per quanto riguarda le aliquote del PE riconosciute al 50% nell'ambito di appalto integrato. Solo per la ID E.19 vengono flaggate le aliquote QBIII.03, QBIII.04, QBIII.05, QBIII.07, per un compenso totale di 1.305€ (escluse le spese e l'incremento BIM). Si richiedono chiarimenti sul motivo per cui tali aliquote non sono state riconosciute anche per le altre ID opere e, considerata la complessità dell'opera, si chiede la rettifica della parcella.

Distinti saluti

Risposta al quesito n. 17

Con riferimento al quesito posto si risponde quanto segue:

- sub. 1 si conferma;
- sub 2. si fa rinvio al contenuto della tabella n. 1 "Fase di progettazione: elenco delle prestazioni e corrispettivo" del paragrafo 3.1 disciplinare di gara in cui sono esplicitati i corrispettivi (iva ed oneri

previdenziali e assistenziali esclusi) determinati secondo quanto previsto dall'Allegato I.13 al D. Lgs. 36/2023. C'è solo un bug nella trasposizione dal programma di calcolo all'Excel che non vede visualizzate alcune righe, ma i calcoli contemplano le aliquote riconosciute e previste.

CHIARIMENTO N. 18

Quesito 18

In riferimento ai sub-criteri A1 e A2, si chiede di precisare se, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, sia necessario allegare per ciascun sub-criterio i certificati di corretta esecuzione del servizio, e, in caso affermativo, si richiede di indicare la sezione o la modalità prevista nella piattaforma di gara per il caricamento dei suddetti certificati. Restiamo in attesa.

Risposta al quesito n. 18

Con riferimento al quesito posto la risposta è negativa. Si precisa che, in fase di partecipazione alla presente procedura di gara, con riferimento al criterio A e ai relativi sub-criteri A1, A2 e A3, l'operatore economico concorrente dovrà presentare una relazione tecnica descrittiva (unica per i servizi svolti presentati) e una scheda tecnica numerata (per ciascun servizio svolto presentato) secondo quanto previsto dal paragrafo 15.

CHIARIMENTO N. 19

Quesito 19

Buongiorno,

si chiede se fosse disponibile il documento di vulnerabilità sismica (rif. pagina 27 "dell'Allegato al Documento di Indirizzo alla Progettazione"), in quanto non è presente all'interno della documentazione di gara. Grazie. Cordiali saluti.

Risposta al quesito n. 19

Per le indagini, come riportato nel Capitolato Descrittivo Prestazionale a pag. 8: *“La SA, esegue il piano di indagini (indagini strutturali/geologiche, ambientali e archeologiche), dandone riscontro*

all'aggiudicatario al fine di fornire maggiori informazioni per le future scelte progettuali, all'atto della stipula".

CHIARIMENTO N. 20

Quesito 20

Posto che tra i servizi da illustrare (vedi criterio A) uno deve essere con particolare riferimento alla Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza, si chiede se lo stesso possa essere riferito anche ad un intervento attualmente ancora in esecuzione, dettagliandone chiaramente lo stato di avanzamento. Cordiali saluti

Risposta al quesito n. 20

Con riferimento al quesito posto si precisa che verranno presi in considerazione solo i servizi svolti. Con riferimento alla direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, si intendono terminate con l'emissione del certificato di collaudo/certificato di regolare esecuzione.

IL RUP
Arch. Silvana Pirelli